

Commissione Giovani e Servizi ai Nuovi iscritti

Report attività 2024- 2025



14-15 Giugno 2024 Festival dell'ingegnere e accoglienza del Network Giovani CNI a Torino

Mettere in piazza le attività del mondo degli ingegneri con:

20 gazebo nel cuore di Torino

20 Commissioni che collaborano

50+ Città Italiane rappresentate grazie alla partecipazione dei delegati del Network Giovani provenienti dai vari Ordini Territoriali

1 grandissimo risultato per la visibilità della categoria



- Intervista a Radio Archimede



- I membri della Commissione e del Network impegnati insieme nelle attività promosse nei gazebo informativi



5 Settembre 2024 Riunione di Commissione

Pianificazione delle attività previste per l'anno 2024 -2025 e stesura della dell'articolo uscito sul *Giornale dell'Ingegnere* in merito al Network Giovani Ingegneri del CNI ospitato a Torino in occasione del *Festival dell'Ingegnere*.

N. 8/2024

21

NETWORK GIOVANI

Il "Festival dell'ingegnere": un ponte tra l'Ordine e la cittadinanza

La due giorni torinese, con la partecipazione del Network Giovani CNI

Credit: Marco Saracco



A CURA DELLA COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI E INNOVATORI SCIENTIFICI PER GLI ISCRITTI ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Sono tanti gli oggetti che diamo per scontati nella nostra vita quotidiana ma che in realtà sono il frutto di uno sviluppo tecnologico durato anni e che tutt'oggi continua. "Quanta ingegneria c'è nella vita quotidiana di tutti noi?". Partendo da questa domanda l'Ordine degli ingegneri della provincia di Torino, attraverso la Commissione Giovani (coordinata dal Consigliere della Fondazione dell'Istituto Tecnico Ferraris) e la sua Fondazione, ha dato via, nei mesi scorsi, alla prima edizione del **Festival dell'ingegnere** nella centralissima via Roma a Torino, per la prima volta in Italia, un Ordine degli ingegneri si è presentato in strada per aprirsi alla collettività e avvicinare la cittadinanza al mondo dell'ingegneria e alle attività ordinarie. L'installazione di circa 20 gazebo provvisti di strumenti interattivi e accessibili ha dato vita a postazioni tematiche curate da specifiche Commissioni dell'Ordine, da gruppi studenteschi del Politecnico di Torino che andranno a formare la nuova classe ingegneristica, da reparti tecnici dei vigili del Fuoco e dalle associazioni di volontariato che operano in ambito ingegneristico, come gli RUPC. È così andato in scena un fitto programma di iniziative, tra le quali il workshop "Il braccio e la mente: IA al posto", in cui i partecipanti hanno indossato un bracciale per effettuare un'esperienza eseguendo alcuni tipi di movimento successivamente riconosciuti mediante un algoritmo di intelligenza artificiale. Il mini workshop "Le carte della sostenibilità", in cui il pubblico è stato stimolato, utilizzando carte illustrate, a fare un viaggio nel futuro e a immaginare uno scenario in cui sono stati raggiunti uno o più obiettivi presenti nell'agenda 2030 ONU. Un addestramento in materia di sicurezza mediante l'uso della realtà virtuale. Il game formativo "Rebus biomedicale", alla scoperta del mondo tech biomedicale. Partendo da un sondaggio per valutare quanto i cittadini sono preparati in materia antincendio, è stato anche possibile confrontarsi con gli ingegneri per avere chiarimenti sugli errori più comuni che si possono commettere tra le mura domestiche e sul miglior modo per intervenire su un incendio in casa. E, ancora, tra le attività dei team studenteschi del "Poli" sabaudino, sono state esposte una piattaforma vibrante su una costruzione di Lego simulante un terremoto e strutture di ponti in diversi formati, oltre ad un'attività interattiva per costruire e incastare, con stecchi di legno, il ponte di Leonardo Da Vinci. Oltre agli eventi in strada il programma del festival è stato arricchito da eventi collaterali come lo **Young Engineers' Event** - tenutosi in serata presso il Circolo Cantieri Caprera - e dal primo incontro del Network Giovani Ingegneri del Consiglio Nazionale Ingegneri, svoltosi presso la sede dell'Ordine di via Giolitti. Spesso l'ingegneria viene percepita come una scienza esclusivamente tecnica, che trascura la venustà e che si occupa solo della *firmata* e dell'utilità. Attraverso l'evento si è provato a sfatare questo pregiudizio, dimostrando che dietro ogni innovazione funzionale c'è anche creatività e passione che di rimando ornano bellezza nella nostra comunità. Il festival dell'ingegnere non vuole fermarsi qui. L'ambizione è di farlo diventare un appuntamento annuale atteso dalla cittadinanza e che possa coinvolgere anche gli ordini di altre città d'Italia sulla scia di quanto fatto dal Network Giovani CNI con l'installazione itinerante della *Tr* (simbolo del CNI durante il congresso nazionale di Catania).



concrete

ISI

SAIE

Bologna, 812 ottobre 2024
Pag. 25 stato ANS

Sismicad
Tante funzionalità a un unico software
Scopri tutte le offerte su www.concrete.it

© 2024 concrete.it. Tutti i diritti sono riservati. Il logo è un marchio di concrete.it. Il logo è un marchio di concrete.it. Il logo è un marchio di concrete.it.

1-4 Ottobre 2024 Congresso Nazionale Ingegneri Siena e Grosseto

Con l'attiva partecipazione del Coordinatore della Commissione Giovani Delegato del Network Giovani del CNI Ing. Gaia Gandione e della Referente Giovani per la FIOPA Ing. Paola Gabriele che le ha viste impegnate nelle attività congressuali e pre-congressuali del Network Giovani.

Con il gruppo di lavoro *officina Network in Piazza* è stata ripresa l'iniziativa di *Ingegniamoci per la Città*, sperimentata per la prima volta durante il 67° Congresso Nazionale di Catania del 2023.

Si tratta di un format di evento che prevede l'installazione di gazebo informativi presidiati da tecnici esperti di ogni disciplina del mondo dell'ingegneria permettendo di mettere in piazza le proprie competenze a servizio della collettività, con un grande ritorno di immagine per la categoria.



“Ingegniamoci per la città”

L'iniziativa ha coinvolto non solo ingegneri, ma anche i cittadini nelle sale del Fuoricongresso



Si è recentemente concluso il 68° Congresso Nazionale degli ingegneri d'Italia, un evento di grande rilevanza per il futuro della professione ingegneristica nel nostro paese, e adesso è il momento di fare alcune riflessioni sulle attività svolte. Il congresso ha visto la partecipazione di illustri figure istituzionali, accademiche e dei consigli provenienti da tutta Italia per questo appuntamento cruciale per la professione. Tra le tematiche attenzionate ci sono state le sfide e le opportunità che l'ingegneria contemporanea è tenuta a trattare in un mondo in rapida evoluzione. Sono stati affrontati dibattiti su come l'ingegneria possa anticipare il futuro e governare la complessità del cambiamento, evidenziando l'importanza di un approccio che integri tecnologie e sostenibilità, per modellare le società del domani. Sono state approfondite politiche e strategie di intervento per la tutela del territorio e la gestione post-sismica, con una forte attenzione alla ricostruzione e alla rigenerazione urbana sostenibile. Inoltre si è parlato di come l'IA possa essere un'alleata per gli ingegneri, stando miti e paure legati al suo utilizzo consapevole.

IL SUPPORTO DEL NETWORK GIOVANI INGEGNERI
Questa edizione è stata arricchita, inoltre, dal supporto promosso dal **Network Giovani Ingegneri**, che ha contribuito dapprima nella giornata di pre-congresso, organizzando con il supporto del CNI e in particolare modo dei Consigli Nazionali, **Domenico Condeli** e **rene sassetti**, una giornata a Grosseto aperta alla cittadinanza. L'iniziativa, dal nome **“Ingegniamoci per la città”**, ha visto la partecipazione di molti delegati delle province d'Italia e si è svolta in Piazza Dante a Grosseto. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare la popolazione su cinque tematiche ingegneristiche di grande attualità, selezionate per le loro ricadute sulla società civile in continuo adeguamento alle esigenze che cambiano nel tempo.

TEMATICHE TRATTATE
Le tematiche affrontate sono state **l'intelligenza artificiale**, la cui discussione sulle nuove frontiere raggiunte ne ha messo in evidenza il potenziale. Attraverso tecnologie avanzate, oggi è possibile migliorare diversi settori, dalla sicurezza pubblica all'automazione industriale, tuttavia, l'adozione di modelli di riconoscimento facciale e di individuazione di oggetti non aumenta solo l'efficacia operativa, ma solleva anche importanti questioni etiche riguardanti la privacy che dovrebbero essere affrontate. Altra tema è stato quello della **sicurezza**, centrale nella nostra società in cui la prevenzione gioca un ruolo cruciale nella protezione della salute e della vita dei cittadini. È stato affrontato il tema commissurandolo alla vita quotidiana, in cui è fondamentale educare le persone a riconoscere e prevenire rischi e distrazioni, soprattutto in ambito professionale e digitale. La crescente digitalizzazione impone un focus particolare sulla sicurezza informatica, dove prevenzione e capacità di risposta rappresentano la chiave della resilienza. Si è parlato, inoltre, della **professione dell'ingegnere** come risposta creativa alle sfide della modernità. L'ingegneria rappresenta non solo una disciplina tecnica, ma un approccio olistico volto a migliorare la qualità della vita. Gli ingegneri, pertanto, non devono limitarsi a cercare soluzioni ma devono anche svolgere un ruolo di leader nel plasmare un futuro sostenibile e innovativo, impegnandosi in progetti che integrino tecnologia, sicurezza e bellezza.

Proseguendo con il tema della **sostenibilità**, sempre più presente nell'era moderna, i cambiamenti climatici, in gran parte attribuibili alle attività umane, portano a riflettere sulla promozione di un cambiamento culturale che incoraggi comportamenti ecosostenibili. Ogni individuo deve fare la propria parte, c'è urgenza di agire ora per garantire un ambiente vivibile per le future generazioni. Ed infine il tema dell'**innovazione tecnologica**, motore dello sviluppo. L'introduzione di nuove tecnologie o la modifica di quelle esistenti hanno il potenziale di migliorare ogni aspetto della vita quotidiana. Processi più efficienti, prodotti più sicuri e servizi di qualità superiore. È fondamentale che gli ingegneri rimangano all'avanguardia e continuino ad investire nella formazione e nello sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide future.

IL FUORICONGRESSO
Il supporto del Network è proseguito poi nelle sale Fuoricongresso organizzate in piazze e musei sparsi nella città di Siena, grande novità di questa edizione che per la prima volta ha consentito la partecipazione non solo agli aderenti ai lavori ma anche alla cittadinanza. Il

Network per l'occasione ha voluto portare un suo contributo legato alla visione giovanile delle tematiche discusse. Questi nuovi spazi collaterali hanno permesso a tutti i partecipanti, ingegneri e cittadini, di riflettere su come la tecnologia e l'innovazione possano arricchire non solo la professione dell'ingegnere, ma anche il contesto culturale e sociale in cui operano. Alla luce di tutte queste considerazioni si può certamente dire che questo Congresso abbia rappresentato un'importante occasione di confronto e crescita, non solo per i professionisti del settore, ma per l'intera società. I temi affrontati sono testimonianza di come l'ingegneria possa contribuire ad un futuro migliore, affrontando le sfide del presente con visione e responsabilità. La rete di connessioni create attraverso eventi come **“Ingegniamoci per la città”** è fondamentale per costruire un legame più forte tra ingegneri e cittadini, permettendo una sinergia che possa portare soluzioni innovative e sostenibili. Il **Network giovani ingegneri** ha dimostrato il proprio impegno mostrandosi come risorsa per la collettività e continuerà a lavorare per dare il proprio contributo, dando voce ai giovani ingegneri italiani.



I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

SVOLTE

Ingegneria per governare il cambiamento

Siena | Fortezza Medicea
2-4 ottobre 2024



ORDINE degli INGEGNERI
della
PROVINCIA di SIENA



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Grosseto





7 Novembre 2024 Riunione di Commissione

La commissione Giovani propone e pianifica il primo corso sull'AI coinvolgendo l'Ing. Brignolo Mario (Commissione Security), l'Ing. Toni Ciccardi (Commissione Innovazione), l'Ing. Simone Bizzarri (Commissione ICT), l'Ing. Giovanni Marco Carossa (Commissione aerospaziale), l'Ing. Manuela Appendino (Commissione Biomedica) per valutare gli aspetti più interessanti per i Colleghi per un primo approccio alla tematica.

Si opta per un primo appuntamento in collaborazione con l'Avv. Vittoria Diotallevi (Commissione AI Ordine Avvocati di Torino) sulle tematiche etiche e legislative riferite all'uso della tecnologia dell'AI.

15-17 Novembre 2024 Riunione Network Giovani Ingegneri Roma

I delegati del Network Giovani provenienti da tutta Italia che lavorano suddivisi per *officine* si sono ritrovati a Roma in una due giorni di allineamento, organizzazione e pianificazione.

Occasione importantissima di confronto in cui le colleghe Ing. Gaia Gandione e Ing. Paola Gabriele si sono potute suddividere ruoli e attività per essere capillarmente presenti e partecipi nei gruppi di lavoro.

19 Novembre 2024 Prima Riunione organizzativa per pianificare il futuro del Festival dell'Ingegnere

La Commissione Giovani si manifesta propositiva e attiva nell'organizzazione dell'eventuale seconda edizione del Festival dell'Ingegnere supportando la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino nel gruppo di lavoro interno alla Commissione gestito dai referenti Ing. Patrizia Castellana e Ing. Flavio Cappelli e molto partecipato dai giovani colleghi e dalle altre Commissioni dell'Ordine.

30 Novembre 2024 Evento in collaborazione con l'Ordine Ingegneri di Asti e la FIOPA

L'Ordine Ingegneri di Asti, in collaborazione con la FIOPA e la Commissione Giovani di Torino organizza il seminario di public speaking dal tema: "Dal ricalcolo al ricalco: una comunicazione più efficace attraverso il public speaking e la programmazione neurolinguistica". L'evento, tenutosi nella suggestiva Chiesa dei Battuti Bianchi di Castagnole Lanze, ha visto la partecipazione attiva di numerosi colleghi che hanno riconosciuto l'importanza di sviluppare abilità comunicative sempre più richieste nel mondo professionale.

Il seminario è stato condotto dal Dott. Ing. Jacopo Morra, attore professionista e formatore, che ha introdotto i partecipanti alle principali tecniche di public speaking, con particolare attenzione alla tecnica del ricalco.

A coronare l'iniziativa, un momento conviviale con un pranzo di gruppo, seguito da una visita alla Cantina Bosca SpA, patrimonio UNESCO. Un'occasione speciale per rafforzare i legami tra colleghi e scoprire le bellezze del territorio astigiano.



Ordine degli Ingegneri di Asti
Commissione Giovani Fiopa

INGEGNERI: DAL RICALCOLO AL RICALCO

UNA COMUNICAZIONE PIÙ EFFICACE ATTRAVERSO IL PUBLIC SPEAKING E LA PROGRAMMAZIONE NEUROLINGUISTICA

30 . 11 . 2024

"Siamo lieti di annunciare un seminario di public speaking dedicato ai giovani ingegneri, che si terrà il 30 novembre 2024, dalle ore 10:00 alle 12:00, e garantirà **2 crediti formativi**.
A seguire, un pranzo per assaporare i piatti tipici del territorio e, nel pomeriggio, una visita guidata con degustazione presso la cantina Bosca, inserita nella lista dei patrimoni dell'Unesco.
Un'occasione imperdibile per formarsi e vivere un'esperienza conviviale insieme!"

INIZIO REGISTRAZIONI: ORE 9.30
Numero di posti limitato. Per info e iscrizione segui le indicazioni nella mail.
[link per l'iscrizione COMPILA MODULO](#)

SEMINARIO DI PUBLIC SPEAKING - H 9.30
Relatore: **Dott. Ing. Jacopo Morra**
Chiesa della Confraternita dei Battuti Bianchi
Via Auberti 1
Castagnole delle Lanze (AT)

PRANZO - H 12.30
Ristorantino 'n Cà 'd Basan
Via G. Battista Giuliani 14
Canelli (AT)

VISITA E DEGUSTAZIONE - H 15.00
Cantine Bosca
Via G. Battista Giuliani 23
Canelli (AT)

Evento organizzato con il contributo incondizionato di **elettro 2000 TLC S.r.l.**



5 Dicembre 2024 Riunione di Commissione

La commissione Giovani continua la programmazione di eventi e attività in collaborazione con le altre Commissioni tecniche dell'Ordine e con le Commissioni Giovani degli altri Ordini territoriali limitrofi. Proseguire la pianificazione di eventi della rassegna a tema «costruire in alta quota» iniziata nel 2024 con la Visita al Santuario di Oropa in Collaborazione con l'Ordine Ingegneri di Biella e Aosta e con la successiva tappa Torinese in visita a Superga e al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini.

10 Dicembre 2024 Festa di Natale alle OGR di Torino

Un evento denso di attività: dall'interessante tavola rotonda dal tema "Urbanistica traino dell'economia", alla proiezione del video con protagonisti gli ingegneri recentemente premiati per i loro importanti anniversari di laurea, la tradizionale cena natalizia, l'intervento del comico Antonio Piazza e, per concludere, open bar e dj set.



Nel filone di eventi «costruire in alta quota» la Commissione Giovani pianifica la visita tecnica allo Skyway previsto per il prossimo 13 settembre 2025, continuando a credere nell'importanza della collaborazione tra Ordini territoriali limitrofi.

Si pianifica anche la visita tecnica presso lo stabilimento Codebò, ditta leader nel mercato italiano degli elevatori, virtuoso esempio di azienda attenta alla sostenibilità ambientale e alla qualità del lavoro dei propri dipendenti.



1-2 Febbraio 2025 Riunione Network Giovani Ingegneri Napoli

I delegati del Network Giovani provenienti da tutta Italia si sono ritrovati per organizzare il successivo evento di formazione per fornire ai delegati le competenze di base sul tema dell'AI. Diverse le visite tecniche e culturali organizzate nel tour della Città e a seguire la riunione di confronto delle attività delle *officine*.



12/2020

Tra innovazione e impatti sociali

La riunione del Network Giovani Ingegneri a Napoli presenta iniziative e attività per promuovere e rendere più accessibile la professione ingegneristica

Il 1° febbraio 2025, a Napoli, si è svolta una riunione del Network Giovani Ingegneri (NGI), un'importante occasione di confronto e pianificazione per il futuro della professione. Durante l'incontro, sono state discusse numerose iniziative mirate a rafforzare la visibilità degli ingegneri sul territorio, promuovere l'innovazione nelle pratiche professionali e favorire una maggiore interazione tra gli ingegneri e la cittadinanza.

Tra i temi principali, è stato presentato un progetto formativo incentrato sull'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di offrire un percorso di apprendimento pratico per i professionisti. L'iniziativa punta a dotare gli ingegneri di competenze avanzate nell'utilizzo della generativa, un campo sempre più rilevante nell'ingegneria moderna, per migliorare i processi di progettazione e gestione dei progetti. Il corso, che si terrà nel mese di marzo a Roma, sarà un evento pilota, testato dai Giovani Ingegneri del Network, con l'intento di estenderlo su scala nazionale. L'iniziativa non si limita alla formazione, ma mira anche ad attrarre nuovi professionisti verso l'ordine degli ingegneri.

Inoltre, prosegue con successo la programmazione degli eventi che, dopo Catania, Torino e Grosseto, porteranno gli ingegneri nelle principali piazze italiane. L'obiettivo è rendere la professione più accessibile e visibile alla popolazione, attraverso giornate di sensibilizzazione in cui gli ingegneri possano incontrare i cittadini, offrire consulenze e discutere temi di rilevanza sociale e tecnica. Questo progetto intende sottolineare il ruolo cruciale degli ingegneri nelle sfide quotidiane della società, favorendo un dialogo diretto con il pubblico. La pianificazione prevede eventi in diverse città italiane, con l'intento di aprire anche le porte delle sedi degli Ordini ai territori e alle comunità.

Un altro tema centrale è stato l'organizzazione di eventi dedicati alla rigenerazione urbana, un argomento di crescente importanza nel contesto delle trasformazioni urbane. Sono previsti eventi formativi su normative, best practices e i principali attori coinvolti nei progetti di rigenerazione, con la partecipazione di esperti del settore. Questi eventi offriranno occasioni di crescita per i professionisti del settore e di informazione per la cittadinanza, per far comprendere il valore di queste trasformazioni e le opportunità che esse offrono per il miglioramento della qualità della vita urbana.



Le attività del Network Giovani ingegneri hanno anche un forte impatto sulla comunicazione e sulla diffusione delle conoscenze. È stato sottolineato il bisogno di un piano editoriale continuo e mirato, che consenta di condividere informazioni importanti con gli iscritti e con il pubblico. Un aspetto fondamentale è la qualità degli articoli pubblicati, che dovranno riflettere l'impegno del network nelle iniziative di rilevanza sociale e professionale, con particolare attenzione ai temi

legati all'innovazione tecnologica e alla formazione continua. Network Giovani Ingegneri a Napoli ha rappresentato ancora una volta un'importante occasione di pianificazione e riflessione sulle future iniziative del gruppo. Con un focus sull'innovazione tecnologica, la visibilità sociale e il sostegno alla professione, il NGI si conferma un punto di riferimento per i giovani ingegneri, impegnati a migliorare la professione e a promuovere una presenza attiva nella società.

Ancona e Macerata. In conclusione, la riunione del Network Giovani Ingegneri a Napoli ha rappresentato ancora una volta un'importante occasione di pianificazione e riflessione sulle future iniziative del gruppo. Con un focus sull'innovazione tecnologica, la visibilità sociale e il sostegno alla professione, il NGI si conferma un punto di riferimento per i giovani ingegneri, impegnati a migliorare la professione e a promuovere una presenza attiva nella società.



I.I.C.
ISTITUTO ITALIANO
PER IL CALCESTRUZZO
FONDAZIONE PER LA RICERCA
E GLI STUDI SUL CALCESTRUZZO

45 CFP Corso valido per il conseguimento di 45 crediti formativi professionali per iscritti all'Albo degli Ingegneri

CORSO ONLINE E/O IN PRESENZA

Inizio lezioni	6 MAGGIO 2025
Termine lezioni	24 GIUGNO 2025
Durata lezione	3 ORE AL GIORNO
Numero lezioni	15
Giornate	MARTEDÌ e GIOVEDÌ
Orario	16:00-19:00
Costo	700 € + IVA / persona

INFO ED ISCRIZIONI
Mail: fondazione@iatic.it Oppure chiamare il numero: +39 0362 918515

12 Febbraio 2025 e 27 Marzo 2025 Riunione di Commissione

Continua la programmazione e la pianificazione dei futuri eventi, ultimando i dettagli organizzativi di quanto previsto in calendario per la seconda parte dell'anno.

I delegati del Network Giovani provenienti da tutta Italia si sono ritrovati per partecipare al corso di formazione per introdurre il mondo dell'AI ai giovani ingegneri e per il consueto appuntamento di allineamento delle attività delle officine che si ritrovano in remoto con cadenza settimanale.

Il successo dell'evento si è tradotto nella pianificazione della successiva edizione in collaborazione con la *Fondazione CNI* che si svolgerà in webinar il 15 Settembre 2025 e destinata ai Consiglieri degli Ordini Territoriali di tutta Italia così da dare pratiche skills sulla tecnologia.



Formazione, rete e visione per il futuro della professione

Il Network Giovani Ingegneri costruisce un modello formativo replicabile, investe nella comunicazione strategica e rilancia il ruolo dell'ingegnere nella società

Il 28 marzo, presso la sede del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) a Roma, il Network Giovani Ingegneri ha dato vita a un inedito spazio formativo, con l'obiettivo di sperimentare una nuova proposta didattica focalizzata sul tema dell'intelligenza artificiale (IA) un workshop intensivo capace non solo di rendere edotto ogni professionista sui principi base dell'IA, ma in grado soprattutto di fornire competenze pratiche sull'utilizzo di differenti tool di IA tramite esempi ed esercizi pratici. L'idea di un workshop così articolato ha preso forma a seguito di una riflessione approfondita durante gli incontri dell'Officina Next Gen Tech. Tale iniziativa è stata concepita con l'obiettivo di rendere accessibili, anche ai professionisti meno avvezzi alle tecnologie emergenti, i principali tool di IA, consolidando una solida base di conoscenze indispensabili nel panorama ingegneristico contemporaneo, e a prescindere dal settore di appartenenza.

COMPETENZE IN IA
Per assicurare la coerenza e la validità dell'idea, l'Officina Next Gen Tech ha sottoposto un questionario ai delegati del Network sul tema dell'IA. I risultati hanno evidenziato alcuni dati particolarmente significativi: circa il 30% dei partecipanti ha dichiarato di non disporre di conoscenze di base sull'IA e, contestualmente, una percentuale rilevante di delegati – si attesta attorno al 75-80% – ha manifestato un forte interesse per l'acquisizione di competenze in questo ambito, ma pochissimi di loro ha integrato nella propria attività lavorativa (36% mai, 22% raramente, 36% occasionalmente). Inoltre, ben l'80% dei rispondenti ha riconosciuto l'importanza di integrare momenti teorici con attività pratiche, ritenendoli essenziali per un veloce e concreto apprendimento delle tematiche tecnologiche. Tali feedback suggeriscono che, su larga scala, l'intero scenario ingegneristico necessita e auspica un aggiornamento sulle tecnologie dell'informazione, dimostrando come l'innovazione in ambito IA non sia soltanto un'opportunità, ma una vera e propria esigenza strategica. L'esperienza pratica svolta durante il workshop ha ricevuto riscontri estremamente positivi da parte dei partecipanti. Gli stessi delegati hanno segnalato la chiarezza delle spiegazioni teoriche e l'efficacia degli esercizi pratici, ritenuti sufficientemente esaurienti per colmare alcune

lacune relative all'utilizzo quotidiano degli strumenti a loro fondamentali in questo percorso è stato svolto dal Prof. Roberto Magnani, dell'ENEA, la cui autorevole esperienza ha rappresentato un sostegno inestimabile. Il Prof. Magnani, con una carriera che si estende per oltre due decenni nell'ambito dell'automazione e delle tecnologie emergenti, è riconosciuto per il suo contributo nel campo dell'IA sia a livello accademico che nelle collaborazioni con enti di ricerca. La sua comprovata esperienza, testimoniata da numerosi studi e progetti innovativi, lo rende un punto di riferimento imprescindibile per il confronto sulle nuove frontiere della tecnologia applicata alla professione ingegneristica.

UN WORKSHOP DA REPLICARE
I risultati ottenuti è stato determinante per stimolare ulteriori ambizioni da parte dell'Officina Next Gen Tech, supportata dai delegati CNI Ing. **Domenico Cordelli** e Ing. **Irene Sassetti**: non si tratta semplicemente di un esperimento isolato, bensì di un modello formativo da riproporre su scala nazionale. L'obiettivo è quello di rendere l'evento replicabile nei consigli di tutti gli ordini territoriali, inizialmente rivolto all'alfabizzazione dei consiglieri e, successivamente, degli iscritti. In questo contesto, il Network si propone come un "acceleratore" del processo di aggiornamento e formazione, offrendo il proprio supporto agli ordini che intendessero adottare e integrare il format all'interno delle proprie iniziative formative. Nel complesso, l'iniziativa ha rappresentato un autentico volano per rendere gli ingegneri consapevoli della rilevanza, della vastità e delle potenzialità offerte dall'IA. Per questo motivo, la proposta di diffusione sul "giornale dell'ingegnere" rappresenta un invito a tutti gli ordini territoriali

a cogliere l'iniziativa, integrandola all'interno dei propri programmi di formazione. È evidente che un percorso di alfabetizzazione rapida e approfondita, capace di coniugare le esigenze di una formazione teorico-pratica, possa giocare un ruolo determinante per il futuro del mondo ingegneristico. I dati del questionario, che riflettono un ampio consenso e l'urgenza di aggiornamento, indicano che l'intero settore ha bisogno di un'azione coordinata per governare in maniera consapevole e strategica le tecnologie emergenti. Grazie alla vicinanza del Network Giovani Ingegneri, al contributo esperto dell'ENEA e l'incondizionato supporto di Fondazione e del CNI, sono state gettate le basi per un processo di formazione che, se adottato su scala più ampia, potrà costituire un importante strumento per il progresso e l'innovazione in ambito ingegneristico. Il workshop rappresenta, dunque, non solo un'esperienza formativa di successo, ma anche un modello replicabile che potrà fungere da catalizzatore per una più ampia diffusione delle competenze digitali, essenziali per affrontare le sfide di un mercato in continua evoluzione. Un invito a non fermarsi qui, bensì a proiettarsi verso obiettivi più ambiziosi: educare, aggiornare e preparare il corpo professionale a dominare un settore destinato a cambiare profondamente il nostro modo di progettare e sviluppare soluzioni innovative.

PIANIFICAZIONE DEL NETWORK
Si è svolta il sabato 29 marzo la riunione nazionale del Network Giovani Ingegneri, un appuntamento che ha visto la partecipazione di delegati provenienti da tutta Italia. L'incontro ha rappresentato non solo un'occasione di confronto e scambio, ma anche un momento fondamentale di pianificazione delle azioni future del network, con particolare attenzione al ruolo che i giovani ingegneri possono e devono ricoprire all'interno della comunità tecnica e della società civile. A dare il via al lavoro è stata l'Officina comunicazione, che ha presentato le nuove direttrici di sviluppo per un approccio comunicativo più efficace e moderno. L'obiettivo è chiaro: valorizzare l'identità e il contributo dei giovani ingegneri, rendendo più attrattiva l'immagine dell'ordine attraverso linguaggi e strumenti contemporanei, capaci di raggiungere non solo gli iscritti, ma anche i laureandi e i neo-laureati. Si è posto l'accento sulla necessità di una comunicazione coerente con l'evoluzione della professione, evidenziando l'importanza di presidiare piattaforme come Instagram e, in futuro, LinkedIn. Si è sottolineato quanto sia fondamentale garantire un flusso costante di contenuti, in linea con un piano editoriale strutturato.

PROPOSTE E IDEE
Tra le azioni operative delineate: la definizione di un piano editoriale mensile, la creazione di una rete di referenti per officina, l'uso di un gruppo whatsapp per l'approvazione rapida dei contenuti, la valutazione periodica dei risultati e, ove necessario, un filtro finale da parte dei coordinatori nazionali. Molto apprezzata anche la proposta dell'Officina Network in Piazza, che ha lanciato l'idea di organizzare una giornata nazionale sostenibile e innovazione sociale, da organizzare direttamente dagli Ordini territoriali. Diversi eventi sono già in fase di pianificazione: a Bologna, ad esempio, si parlerà di riqualificazione delle periferie, a merito di mobilità sostenibile; al Parco della valorizzazione del Torino del Valentino. Network, in questo scenario, si pone come regia coordinatrice, favorendo la condivisione di esperienze e la replicabilità delle buone pratiche e comunicativa dell'evento, inclusi gli adempimenti per la sicurezza, l'occupazione del suolo pubblico e la promozione tramite gadget e materiali visivi. Le tematiche suggerite spaziano dalla sicurezza (domestica, territoriale e lavorativa) alla valorizzazione delle opere pubbliche, fino a rubriche creative dedicate agli ingegneri celebri. L'Officina Starter Kit ha presentato un importante progetto in fase di finalizzazione: un documento-guida destinato ai giovani ingegneri in fase di ingresso nella professione. La guida conterrà informazioni pratiche sull'iscrizione all'Albo, sulle attività ordinarie, sugli strumenti a disposizione dei professionisti e sarà distribuita sia in formato digitale che cartaceo. L'iniziativa si propone come strumento utile e concreto, capace di colmare quel vuoto informativo che spesso accompagna i primi passi nel mondo ordinistico.

IN PREPARAZIONE PER IL CONGRESSO NAZIONALE DEI GIOVANI INGEGNERI
L'Officina Congresso ha delineato le due tappe del prossimo Congresso Nazionale dei Giovani Ingegneri. La prima avrà un taglio tecnico rivolto ai colleghi, in concomitanza con le gare sportive. La seconda sarà più divulgativa, con stand tematici e interventi rivolti al grande pubblico. Tra le idee più innovative emerse, quella di realizzare parte dell'evento su una nave da crociera, così da ridurre gli spostamenti logistici e offrire un'esperienza immersiva e inclusiva. Temi centrali ingegneria e sport, sicurezza e clima, energia e intelligenza artificiale.

DIVERSI SUL TERRITORIO
L'Officina OPF (Opere, Progetti, Innovazione, Futuro) ha ribadito la propria autonomia progettuale rispetto alle iniziative del CNI, pur mantenendo uno spirito di collaborazione. La missione è chiara: promuovere eventi a carattere tecnico e operativo sui temi di rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e innovazione sociale, da organizzare direttamente dagli Ordini territoriali. Diversi eventi sono già in fase di pianificazione: a Bologna, ad esempio, si parlerà di riqualificazione delle periferie, a merito di mobilità sostenibile; al Parco della valorizzazione del Torino del Valentino. Network, in questo scenario, si pone come regia coordinatrice, favorendo la condivisione di esperienze e la replicabilità delle buone pratiche e comunicativa dell'evento, inclusi gli adempimenti per la sicurezza, l'occupazione del suolo pubblico e la promozione tramite gadget e materiali visivi. Le tematiche suggerite spaziano dalla sicurezza (domestica, territoriale e lavorativa) alla valorizzazione delle opere pubbliche, fino a rubriche creative dedicate agli ingegneri celebri. L'Officina Starter Kit ha presentato un importante progetto in fase di finalizzazione: un documento-guida destinato ai giovani ingegneri in fase di ingresso nella professione. La guida conterrà informazioni pratiche sull'iscrizione all'Albo, sulle attività ordinarie, sugli strumenti a disposizione dei professionisti e sarà distribuita sia in formato digitale che cartaceo. L'iniziativa si propone come strumento utile e concreto, capace di colmare quel vuoto informativo che spesso accompagna i primi passi nel mondo ordinistico.

14 Aprile 2025 e 7 Maggio 2025 Riunione di Commissione

Altre due riunioni, in presenza e da remoto in cui la Commissione si è ritrovata per ultimare i dettagli delle dense di attività in riferimento agli imminenti e densi appuntamenti di fine maggio, giugno e luglio.

L'ing. Gaia Gandione per Torino, insieme ai delegati del Network Giovani provenienti da tutta Italia si sono ritrovati per partecipare ad un workshop di comunicazione efficace per ingegneri e per il consueto appuntamento di allineamento delle attività delle *officine* che si ritrovano in remoto con cadenza settimanale.



Progetti, eventi e prospettive

Il resoconto dell'incontro tenutosi a Como dimostra la voglia di fare e cambiare



Curiosità e apertura al cambiamento. È con questo spirito che si è aperto l'ultimo incontro del **Network Giovani Ingegneri (NGI)**, a Como. Un messaggio potente che ha dato il via ai lavori delle **officine tematiche del Network**, luoghi di progettazione partecipata dove si costruisce il presente e il domani della professione: di seguito, i principali aggiornamenti.

STARTER KIT
Pensato per accompagnare i neo-ingegneri nei primi passi della professione, lo Starter Kit è pronto per essere approvato dal **Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI)**. Si tratta di un manuale sintetico ma esaustivo, in formato A5, di circa 100 pagine, che raccoglie tutte le informazioni essenziali per chi si affaccia alla professione. Ogni ordine riceverà il documento in formato editabile e potrà decidere autonomamente se e come stamparlo. È in preparazione anche un volantino semplificato, destinato agli studenti universitari, per far conoscere il mondo ordinistico e facilitare l'alfabetizzazione professionale già in fase di formazione.

OPF
L'**Officina Progettare il Futuro (OPF)** è un'officina permanente di confronto e documentazione che si propone di analizzare le sfide contemporanee della progettazione e dello sviluppo del territorio, un luogo di dialogo che mette al centro i protagonisti della trasformazione: ingegneri, istituzioni, amministratori locali, tecnici e cittadini. Si conferma motore attivo nella promozione della rigenerazione urbana.

Il 13 giugno 2025 inizierà il "viaggio" di **OPF** nell'Italia della rigenerazione, durante il quale si affronterà concretamente il come i nostri territori stanno ripensando il proprio patrimonio edilizio e territoriale: inizia traiettorie urbane e territoriali. Viaggio nella rigenerazione urbana. Il percorso si sviluppa in una serie di incontri tecnici e visite studio; sono stati selezionati diversi progetti di rigenerazione completati e in corso di realizzazione. Durante questi incontri saranno presentati progettisti, tecnici e DL che ne hanno permesso la realizzazione e i rappresentanti della comunità che aiutano a rendere vivo il processo di rigenerazione.

Le tappe del percorso saranno:

- Torino, con visita al parco del Valentino, dal Villino del Quadrifoglio al padiglione Nervè.
- Forlì-Cesena, alla stabilizzazione Orsi-Mangelli, oggetto di un intervento di recupero innovativo.

Il percorso continuerà includendo progetti di rigenerazione da tutte le regioni italiane ed è aperto alla partecipazione degli ordini professionali nazionali. Sono in corso di progettazione le iniziative delle province di Trento, Bolzano, Aosta e non solo. Rigenerare non è solo costruire o riqualificare. È ripensare l'identità dei luoghi, ridare senso agli spazi dismessi, progettare nuove connessioni tra persone e territori. **OPF** punta a dare voce a questi processi, valorizzando esempi replicabili e stimolando un confronto tra professionisti provenienti da tutta Italia. Il percorso è aperto alla partecipazione di tutti gli ordini professionali.

CONGRESSO nazionale dei giovani ingegneri si svolgerà dal 13 al 16 ottobre 2025, con accreditamento in nave e attività congressuali distribuite tra Ancona e il Teatro delle Muse. Tra le iniziative in piazza, torna "Ingegneriamoci per la città", con stand esperienziali dedicati a:

- sicurezza e sisma;
- energia;
- Intelligenza Artificiale;
- Ingegneria e sport.

Subito dopo l'evento in piazza, dal 13 al 15 ottobre, si terrà un congresso itinerante in nave, con partenza e ritorno dal porto di Ancona. Sarà l'occasione per approfondire le tematiche affrontate in piazza, confrontarsi tra colleghi, scambiare buone pratiche e costruire nuove progettualità, tutto in un contesto dinamico e suggestivo.

UNO STAND PER SCOPRIRE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Il Network Giovani Ingegneri si prepara a portare la tecnologia in piazza con uno stand interamente dedicato all'Intelligenza Artificiale, previsto nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Network in Piazza". L'obiettivo è quello di coinvolgere il pubblico più giovane, in particolare gli adolescenti, in un percorso di alfabetizzazione digitale e scientifica attraverso esperienze immersive, interattive e accessibili. Tra le idee attualmente in fase di sviluppo, spiccano:

- demo interattive per spiegare il funzionamento predittivo dell'IA in modo semplice e intuitivo;
- quiz e giochi online, con l'ausilio di piattaforme come kahoot e Mentimeter, per stimolare la

partecipazione e il confronto; gamificati, personalizzati, come i biglietti con QR code interattivi, pensati per incuriosire e accompagnare i ragazzi anche dopo l'evento;

- la possibile presenza di un robot dialogante, una vera attrazione educativa per approfondire i temi dell'automazione e dell'interazione uomo-macchina.

A supporto dello stand è prevista la realizzazione di roll-up personalizzati, mentre è fissata per fine luglio la scadenza per l'approvazione dei preventivi. La sua presenza potrebbe essere integrata nello stand IA o nello stand sportivo, anche in vista di un possibile evento a Macerata.

NETWORK IN PIAZZA
L'ambizione di "Network in Piazza" è quella di portare gli ingegneri in piazza in tutta Italia, creando occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza sui temi dell'innovazione, della tecnica e della sostenibilità.

La sfida principale rimane quella della sostenibilità economica. L'evento di Torino, con 15 stand, ha avuto un costo complessivo di 25.000 euro, cifra difficile da replicare in tutto le realtà locali. Per questo motivo si propone la creazione di pacchetti "chiavi in mano", da modulare in base al budget dei singoli Ordini territoriali. Gli Ordini sono inoltre invitati a coinvolgere le proprie commissioni giovani, per valutare la fattibilità e l'interesse a livello locale.

Il prossimo grande appuntamento sarà a Reggio Calabria, il 4-5-6 luglio, con in programma anche una visita ai celebri bronzi di Riace, a

testimonianza dell'incontro tra cultura, tecnologia e territorio.

COMUNICAZIONE
È stato approvato il nuovo piano di comunicazione del Network, ogni officina dovrà individuare un referente per la comunicazione, così da facilitare la raccolta e l'organizzazione dei materiali. Per migliorare il coordinamento, si propone l'uso di un drive condiviso dove raccogliere testi, immagini e video. Inoltre, si sta valutando l'apertura di una pagina LinkedIn, che sarà attivata una volta definita una strategia editoriale e prodotti contenuti di qualità. Per la visibilità editoriale, è possibile inviare articoli per la pubblicazione mensile sul giornale dell'ingegnere, mentre per la rivista L'ingegnere italiano si ipotizza una uscita tematica nel 2026.

UN SALUTO CHE È ANCHE UN PASSAGGIO DI TESTIMONE
L'incontro si è chiuso con il discorso del nostro collega Flavia, figura storica del Network, che ha voluto salutare la comunità dei giovani ingegneri con parole di incoraggiamento e gratitudine. A lui si è unito anche il presidente dell'Ordine di Como, tra ringraziamenti e applausi. Il futuro dell'ingegneria non è solo tecnica, ma anche relazione, visione e presenza.

Prossimi appuntamenti
4-5 luglio - Reggio Calabria: tavolo operativo
1-6 settembre - Macerata: incontro di finalizzazione attività per il Congresso

6 Giugno 2025 Visita Tecnica alla sede di Codebò Ascensori

Visita Tecnica alla sede di Codebò Ascensori guidati dalla relatrice nonché progettista e artefice del brillante recupero: Arch. Paola Gatti e dal Titolare dell'azienda l'Ing. Gianluca Codebò seguita da un aperitivo ospitato sulla terrazza/orto pensile coltivato direttamente per i dipendenti dello stabilimento dal cuore green da oltre un secolo.





10 Giugno 2025 Riunione di Commissione

La commissione Giovani si riunisce da remoto per fare il punto delle attività svolte durante l'anno con un'ultima plenaria prima della sospensione estiva.

Si ringraziano della collaborazione tutti coloro che si sono messi a disposizione per i Colleghi rendendo gli eventi e la formazione organizzata davvero di qualità e interesse per la categoria, distinguendosi per innovazione, varietà di tematiche trattate ed approfondite.

13 Giugno 2025 Visita tecnica al Nuovo Parco del Valentino e al Cantiere della Nuova Biblioteca Civica

La Commissione Giovani dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Torino in collaborazione con il Network Giovani del CNI ha organizzato un'affascinante visita tecnica per far scoprire come sta cambiando il volto del Parco del Valentino.

Abbiamo avuto la possibilità di vedere i vari cantieri attivi nel più grande polmone verde della Città e accedere in esclusiva al cantiere dell'ex Torino Esposizioni, futura casa della nuova Biblioteca Civica Centrale di Torino, prestigiosa opera del Nervi.

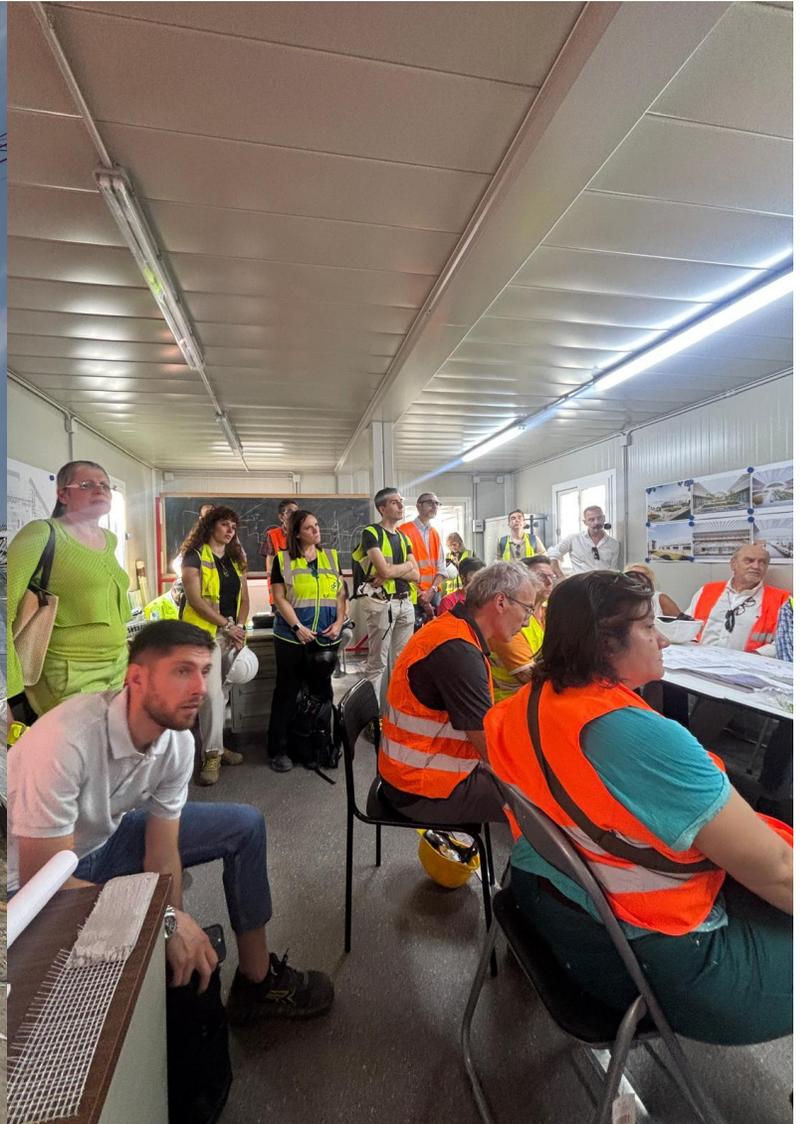
Entro il 2026, Torino avrà infatti un nuovo polo culturale nel cuore del Parco del Valentino, un luogo che unirà tradizione e innovazione, diventando non solo una biblioteca, ma un vero e proprio centro multifunzionale per eventi, mostre e attività culturali.

Sono intervenuti: Prof. Ing. Giuseppe Ferro - Presidente dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Torino e Ing. Giuseppe Lonero - Tesoriere dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Torino

Piero D'Alessandro e Mario Abrate - Associazione Amici Italia 61

Ing. Adolfo Coggiola Coordinatore Ufficio DLL e Ing. Pierluigi Violetto Direzione Operativa Strutture - ICIS

Arch. Marco Bonanno - Studio Land



2 Luglio 2025 Inaugurazione della Nuova Sede dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Torino

Oltre 1.000 tra ingegneri e prestigiose personalità del territorio hanno preso parte all'evento di inaugurazione della nuova sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e della sua Fondazione, nella storica Palazzina Geisser, nell'isola pedonale dell'elegante quartiere Crocetta adiacente al Politecnico, in una vera ottica di comunità.

Grazie, infatti, all'accordo recentemente firmato dall'Ateneo, dall'Ordine e dalla Fondazione, una parte dell'edificio – in particolare gli spazi del piano terra, del primo piano e del giardino – è stata concessa in sublocazione ai due Enti per lo svolgimento delle loro attività, oltre a insediare la propria sede legale.

La nuova casa degli ingegneri torinesi nasce con l'ambizione di diventare un punto di riferimento per l'innovazione, la professione e il territorio. Un luogo aperto e dinamico, pensato per accogliere iniziative di carattere scientifico-culturale e ricreativo.

Un'organizzazione più razionale degli uffici di Ordine e Fondazione e un'area dedicata al coworking degli iscritti rappresentano altri due tratti distintivi della location.

“Sarà uno spazio per rafforzare la nostra comunità ma soprattutto aperto alla cittadinanza, per dimostrare sempre più l'impatto della figura dell'ingegnere sulla collettività”, dichiara il Presidente dell'Ordine, Giuseppe Ferro.

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI
TORINO





4-5 Luglio 2025 Riunione Network Giovani Ingegneri Reggio Calabria

I delegati del Network Giovani provenienti da tutta Italia si sono ritrovati per partecipare Network Giovani Ingegneri tenutosi a Reggio Calabria.

Durante la riunione si è fatto il punto sui lavori delle *officine* sviluppando progetti e strategie per valorizzare la nostra professione.

L'incontro è stato arricchito da un seminario sul ruolo sociale dell'ingegnere e da una visita al Museo Archeologico Nazionale con i celebri Bronzi di Riace, momenti che hanno favorito lo scambio di esperienze e la costruzione di una rete tra colleghi di diverse province.

Accolte dal delegato Network Ing. Luciano Genovese e dall'Ing. Francesco Foti, Presidente dell'Ordine di Reggio Calabria, l'Ing. Gaia Gandione e l'Ing. Paola Gabriele hanno potuto ancora una volta portare avanti le importanti iniziative del gruppo giovani.



L'ingegneria è responsabilità civile e motore di futuro

Dal confronto a Reggio Calabria del Network Giovani emerge una nuova visione della professione: etica, sostenibilità e impegno sociale guidano l'evoluzione dell'ingegneria



di GAIA GANDIONE*

Sono tempi di profonda trasformazione quelli che stiamo vivendo. La complessità delle sfide globali - dal cambiamento climatico alla transizione energetica, dalla digitalizzazione all'urbanizzazione sostenibile - impone una riflessione profonda sul ruolo delle professioni tecniche e, in particolare, dell'ingegneria. L'ingegnere, figura centrale nello sviluppo della società, non è più solo un mero esecutore di progetti, ma si erge a protagonista di una nuova etica professionale, custode di un ruolo sociale e di una responsabilità civile imprescindibile per il futuro del Paese. Questa è la chiara visione emersa dagli incontri e dalle discussioni promosse dal Network Giovani Ingegneri del CNi ospitati nella Sede dell'Ordine degli Ingegneri a Reggio Calabria per una full immersion di due giorni di lavori svolti tra il 4 e il 5 luglio.

OLTRE LA TECNICA

Il dibattito sul futuro dell'ingegneria si sta spostando verso una prospettiva più ampia e olistica. Non si tratta più solo di competenze tecniche, pur fondamentali, ma di una visione che integra etica, sostenibilità e progresso sociale. L'ingegnere è chiamato a contribuire attivamente alla costruzione di un territorio più moderno, sicuro e creativo, un concetto che abbraccia la qualità della vita, la resilienza delle infrastrutture e la capacità di innovazione.

Francesco Foti, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria, che ha introdotto i lavori del Network, ha sottolineato con forza questa evoluzione: in ogni progetto e in ogni innovazione - ha affermato - l'ingegnere ha il dovere di coniugare efficienza e sostenibilità, progresso e inclu-

sione, innovazione e tutela del bene comune, assumendosi la responsabilità di orientare il cambiamento secondo il bisogno del territorio, delle comunità e delle generazioni future e traducendolo in soluzioni concrete, sicure, accessibili, nel rispetto dell'ambiente, della legalità, del diritto e della "dignità umana". Questa affermazione racchiude l'essenza di un nuovo paradigma: l'ingegnere non può prescindere da una profonda conoscenza del contesto sociale e ambientale in cui opera. Ogni decisione progettuale, ogni scelta tecnologica ha un impatto che va ben oltre la pura funzionalità tecnica, influenzando la vita delle persone e il futuro del pianeta.

La fiducia nella professione ingegneristica è strettamente legata a questa capacità di visione. In questo scenario, la figura dell'ingegnere diventa una garanzia tecnica, ma anche etica, un punto di riferimento per le comunità che cercano sviluppo e sicurezza.

GIOVANI INGEGNERI IN PRIMA LINEA

In questo contesto di profondo rilancio della professione, un ruolo di primo piano è giocato dalle nuove generazioni di ingegneri, abilmente supportate dalle attività del Network Giovani Ingegneri. Questo impegno si traduce nell'organizzazione costante di percorsi di mentoring, opportunità di formazione continua e un coinvolgimento attivo dei giovani nei processi decisionali. Il ritrovo del Network Giovani Ingegneri si è infatti dimostrato ancora una volta particolarmente attivo nel dare concretezza a questa visione.

Il venerdì è sempre denso di attività per arricchirci di soft skills: si inizia con un percorso guidato attraverso i tesori custoditi nella Pinacoteca di Reggio Calabria,

per proseguire con un corso di comunicazione efficace a cura del giornalista Francesco Rende, concludendo con una inimitabile visita al Museo Archeologico per ammirare i bronzi di Riace.

COLLABORAZIONE

INNOVAZIONE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO
Il sabato, invece, è stato dedicato al proficuo confronto tra i gruppi di lavoro delle *officine*, dove si è trasmesso l'esempio tangibile del grande impegno di tutti i giovani colleghi che in questi mesi hanno sempre collaborato da remoto. Sono stati evidenziati i risultati degli eventi organizzati dall'OPF (*Officina Progettare il Futuro*), che lavora in parallelo al Gruppo di Lavoro del CNi sulla Rigenerazione Urbana grazie alla collaborazione del Consigliere del CNi, Irene Sasseti. Tali eventi, che dopo le prime puntate a Torino e Forlì proseguiranno il loro viaggio nella penisola, sono infatti dedicati alla rigenerazione urbana, con un taglio pratico fatto di visite tecniche e di approfondimenti sui progetti che stanno rivoluzionando le nostre città.

L'Officina Congresso ha elencato le attività che saranno incluse nel calendario del prossimo Congresso Nazionale degli Ingegneri ad opera del Network Giovani. Sono stati affrontati temi cruciali come la sicurezza, lo sport, l'ambiente e l'innovazione tecnologica in relazione al mondo dell'ingegneria. Si tratta di un'opportunità unica per i giovani professionisti di raccontarsi e confrontarsi con esperti, apprendere nuove metodologie e contribuire al dibattito sulle direzioni future della professione.

DIALOGO CON I CITTADINI
Un'altra ambiziosa iniziativa del Network Giovani sta dando nuove

vesti alla Giornata Nazionale dell'ingegneria, con l'ambizioso progetto dell'Officina Network in Piazza, concepito come un'occasione unica per portare l'ingegneria tra le persone e nei territori con garbatte informative, presentazioni contemporaneamente nelle Piazze d'Italia. Questo evento mira a rendere l'ingegneria più accessibile e comprensibile al grande pubblico, mostrando il suo impatto tangibile sulla vita quotidiana e rafforzando la fiducia nella professione. È un modo per abbattere le barriere e mostrare il volto umano e sociale dell'ingegneria.

STARTER KIT PER I NEO-INGEGNERI

Una novità che testimonia l'attenzione verso i neo-laureati è il lavoro dell'Officina Starter Kit, un vademecum pensato per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Questo strumento, posto all'attenzione del Consiglio Nazionale Ingegneri, ha il potenziale per diventare un punto di riferimento non solo per tutti gli Ordini d'Italia, ma anche per le Università. Un'iniziativa come questa è cruciale per supportare i giovani ingegneri nei primi passi della loro carriera, fornendo loro le informazioni e gli strumenti necessari per affrontare le sfide iniziali e orientarsi nel complesso panorama professionale.

Come ha ribadito il Consigliere del CNi, **Domenico Condelli**, sempre presente e pronto a supportare le esigenze formative del Network giovani: la complessità delle sfide attuali richiede ingegneri non solo competenti, ma anche altamente specializzati e in costante aggiornamento. L'evoluzione tecnologica è rapidissima, e ciò che è all'avanguardia oggi potrebbe essere obsoleto domani. Per questo, la formazione continua e l'aggiornamento

professionale sono pilastri fondamentali del nuovo paradigma ingegneristico.

CONSTRUIRE IL FUTURO

In questi due giorni di attività il messaggio che emerge con forza dagli incontri e dai dibattiti è chiaro: l'ingegneria ha un ruolo cruciale nella rinascita e nella crescita del Paese. Un ruolo che va oltre la dimensione puramente tecnica per abbracciare una responsabilità sociale e civile a tutto tondo. Il Network Giovani Ingegneri, con la sua lungimirante visione e il suo impegno costante, sta tracciando la rotta per un futuro in cui l'ingegneria sia sempre più motore di innovazione, sostenibilità e progresso sociale. Investire sui giovani, promuovere la formazione continua, rafforzare la collaborazione con le istituzioni e la società civile, e riaffermare i valori etici della professione: queste sono le chiavi per costruire un'ingegneria che sia all'altezza delle sfide del nostro tempo e che continui a contribuire in modo significativo al benessere e allo sviluppo del Paese. Il futuro è oggi, e l'ingegneria è pronta ad accoglierlo, con consapevolezza e determinazione, per costruire un domani migliore per tutti. L'entusiasmo e la proattività del Network Giovani Ingegneri, con le sue iniziative, dimostra che la professione è viva, dinamica e pronta ad affrontare con coraggio e innovazione le sfide del ventunesimo secolo, portando il proprio contributo fondamentale per una società sostenibile e inclusiva.

*COORDINATRICE COMMISSIONE GIOVANI ORDINE INGEGNERI DI TORINO, DELEGATA NETWORK GIOVANI CNi PER L'ORDINE INGEGNERI DI TORINO, COMPONENTE DEL COMITATO DI REDAZIONE DEL QUOTIDIANO DELL'INGEGNERE

18 Luglio 2025 Festa d'estate per i giovani ingegneri

Un appuntamento, come ormai da tradizione, nel segno dell'unione tra istituzionalità e spontanea convivialità: dalla cerimonia di benvenuto per un centinaio di neo-iscritti al successivo party (con cena, DJ set e open bar); una serata per chiudere, in un clima rilassato ed empatico, una stagione impegnativa e di successo, dandosi appuntamento a settembre con nuove iniziative e attività.

Significativo esempio della vicinanza del Consiglio dell'Ordine ai Giovani Ingegneri della Provincia di Torini e della concreta volontà di inclusione nelle dinamiche ordinistiche per fare rete e creare opportunità.







Commissione Giovani e Servizi ai Nuovi Iscritti anno 2024-2025



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI
TORINO